

ARIC

Agenzia Regionale di Informatica e Committenza

L'Estensore

(Rag. Federica De Iulii)

Firmato elettronicamente

L'Istruttore

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato elettronicamente

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIT in data

_____ (Legge n. 69 del 18.06.2009)

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato elettronicamente

DETERMINAZIONE N. 199

DEL 28.07.2021

OGGETTO:

Affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 del "Servizio di tramutazione SIOPE Plus" Anno 2019 (CIG Z4630904C2), alla Banca Popolare di Bari/ Impegno di spesa/Liquidazione e pagamento fattura n. 8058000110 del 05/03/21 (Prot. n. 1128 del 06.03.2021) emessa dalla Banca Popolare di Bari

Il giorno 28 luglio 2021 nella sede dell'ARIC – Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già ARIT – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica)

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Lucia Del Grosso, trasferita nei ruoli ARIT con Deliberazione del Direttore Generale n. 387 del 21 luglio 2008 e successiva immissione in possesso nel relativo servizio giusta Deliberazione Direttoriale n. 672 del 03 novembre 2009, ha adottato la seguente Determinazione:

PREMESSO CHE:

- *In seguito all'emanazione del D. Lgs. n. 218/2017 che ha dato attuazione, nell'ordinamento giuridico italiano, alla Direttiva sui servizi di pagamento 2015/2366/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 ("Payment Services Directive", c.d. PSD2), sono state apportate significative modifiche al D. Lgs. n. 11 del 20/01/2010, tra cui l'abrogazione, a decorrere dal **1° gennaio 2019**, dell'art. 37, comma 6, ivi contenuto e che demandava al Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Banca d'Italia, la definizione di tempi e modalità di applicazione delle PSD alle Pubbliche Amministrazioni;*
- *Ne consegue che, essendo venute meno le ragioni ostative per l'applicazione integrale della PSD 2 alle PP.AA., a fare data dal 1° gennaio 2019, i rapporti in essere tra le Pubbliche Amministrazioni, centrali e locali, e i soggetti cui è affidato il servizio di tesoreria o di cassa, dovranno essere adeguati per consentire la corretta applicazione della direttiva sui servizi di pagamento;*
- *Pertanto, alla luce di quanto sopra premesso, e così come chiarito dalla Circolare del Mef del 15 giugno 2018 n. 22 recante: Applicazione da parte delle amministrazioni pubbliche della direttiva sui servizi di pagamento 2015/2366/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 (PSD2), recepita con il decreto legislativo 15 dicembre 2017 n. 218", si segnala la necessità di adeguare la Convenzione di tesoreria e cassa in essere, ove confliggente, alla normativa sopravvenuta;*

VISTA la nota trasmessa dalla Banca Popolare di Bari con la quale si informa l'Agenzia che, come definito dal decreto MEF del 14 giugno 2017 e del 25 settembre 2017, è previsto l'avvio a regime del progetto SIOPE Plus per tutte le regioni e le Province autonome, le città metropolitane a far data dal 1° gennaio 2018 e a scaglioni successivi per i comuni e le strutture sanitarie;

DATO ATTO che SIOPE Plus chiede a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, di:

- a) Ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
- b) Trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia.

CONSIDERATO pertanto che il tesoriere dall'01.01.2019 non potrà accettare disposizioni di pagamento e di incasso trasmessi con modalità differenti da quelle previste dalla normativa sopra riportata;

VISTA la richiesta di preventivo per la gestione del servizio di tramutazione in relazione a quanto previsto per il SIOPE Plus, richiamato in premessa, trasmessa alla Banca Popolare di Bari – Sede Centrale con prot. n. 1638/18;

VISTO il preventivo inviato dalla Banca Popolare di Bari acquisito agli atti con prot. n. 1693/18 con il quale si comunica che il servizio potrà essere fornito ad un canone annuo pari ad euro 1.000,00 (euro mille/00) IVA inclusa;

CONSIDERATO che la banca Popolare di Bari tramite il proprio outsourcer Cedacri è in grado di effettuare il servizio di tramutazione;

PRESO ATTO che con nota del 27.12.2018 la Banca Popolare di Bari ha comunicato che l'Agenzia rientra tra gli Enti che alla data del 24.12.2018 hanno superato il Collaudo del SIOPE Plus;

VISTA la fattura n. 8058000110 del 05/03/21 acquisita al Prot. n. 1128 del 06.03.2021 di euro 1.000,00 (mille/00) Iva inclusa emessa dalla Banca Popolare di Bari relativa al servizio richiamato in premessa per l'anno 2019, che reca i seguenti importi:

- Imponibile	euro	819,67
- IVA al 22%	euro	180,33
Totale	euro	1.000,00

RITENUTO di dover procedere all'impegno di spesa a favore della Banca Popolare di Bari di euro 1.000,00 (mille/00) Iva inclusa sul capitolo 262 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 per far fronte alle spese relative al servizio in parola reso nell'anno 2019 (CIG Z4630904C2);

VISTO l'articolo 1, comma 629 lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) che all'art. 17-ter del decreto n. 633/1972 stabilisce nuove disposizioni in materia di versamento IVA relativamente alle fatture emesse nei confronti di talune pubbliche amministrazioni (split payment);

ATTESO che per effetto del meccanismo "split payment" introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 17 DPR n. 633/1972 e s.m.i), il mandato relativo al pagamento della suddetta fattura sarà emesso a favore della Banca popolare di Bari per l'importo di euro 819,67 (ottocentodiciannove/67);

DATO ATTO pertanto che in ottemperanza del suddetto meccanismo "split payment" l'importo dell'IVA relativo alla fattura di cui sopra pari ad Euro 180,33 (centottanta/33) sarà corrisposto direttamente all'Erario;

RISCONTRATA la regolarità contributiva della Banca Popolare di Bari come evidenziato nel DURC del 14.06.2021, con scadenza validità al 12.10.2021, acquisito al prot. n. 3632 del 27.07.2021;

VISTA la dichiarazione di tracciabilità Flussi Finanziari ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 trasmessa dalla Banca Popolare di Bari ed acquisita agli atti con prot. n. 3649 del 28.07.2021;

RISCONTRATA la regolarità della fattura in oggetto;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla liquidazione e pagamento della fattura sopra indicata;

DETERMINA

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di impegnare** a favore della Banca Popolare di Bari di euro 1.000,00 (mille/00) Iva inclusa sul capitolo 262 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 per far fronte alle spese relative al servizio in parola reso nell'anno 2019 (CIG Z4630904C2);
3. **di liquidare** la somma complessiva di euro 1.000,00 (mille/00) Iva inclusa relativa alla fattura n. 8058000110 del 05/03/21 acquisita al Prot. n. 1128 del 06.03.2021, emessa dalla Banca Popolare di Bari, relativa servizio in parola, che reca i seguenti importi:

- Imponibile	euro	819,67
- IVA al 22%	euro	180,33
Totale	euro	1.000,00
4. **di dare atto** che per effetto del meccanismo "split payment" introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 17 DPR n. 633/1972 e s.m.i) che impone alle Pubbliche Amministrazioni di versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata loro dai fornitori, il mandato relativo al pagamento della suddetta fattura sarà emesso a favore della Banca popolare di Bari per l'importo di euro 819,67 (ottocentodiciannove/67) al netto dell'IVA mentre la somma di euro 180,33 (centottanta/33) sarà versata all'Erario;